



Lo sportello del consumo critico

Indirizzate le vostre domande a:
Sportello Fa' la Cosa Giusta!
 Trento, Piazza Venezia 39
sportello@trentinoarcobaleno.it

PER NON SPRECARE ACQUA

I riduttori di flusso permettono davvero di risparmiare acqua?

I riduttori di flusso, che erano fino a pochi anni fa un utile strumento conosciuto solo dai patiti dell'ecologia, sono diventati ora di moda, tanto che anche molte aziende che gestiscono gli acquedotti (e fra queste Trentino Servizi) hanno iniziato a distribuirli gratuitamente ai propri clienti.



Il riduttore di flusso è una capsula di resina polarizzata, che non permette al calcare di attaccare; la sua funzione è quella di miscelare aria e acqua, rendendo più veloce e vorticoso il getto. Il risultato finale è che a parità di forza del getto, il quantitativo di acqua che esce è notevolmente inferiore, cosa che si può verificare facilmente provando a riempire una brocca d'acqua prima e dopo aver montato il riduttore su un rubinetto, e guardando quanto tempo ci si impiega: dopo il montaggio, aprendo il rubinetto dello stesso numero di giri, ci si mette quasi il doppio. Siccome per lavarsi le mani, per lavare la verdura, per sciacquare il lavandino e per la maggior parte degli altri

utilizzi, l'importante non è che esca molta acqua, ma che il getto sia sufficientemente potente, questo dispositivo permette effettivamente di risparmiare acqua, e si tratta di un dispositivo molto economico e di facile montaggio. Bastano pochi minuti per installare un riduttore di flusso: è sufficiente svitare la parte terminale dell'uscita del rubinetto, ed inserirlo al posto dei normali "spaccagetto", quelle retine che ci sono in quasi tutti i rubinetti. Analogamente ai riduttori di flusso per i rubinetti, esistono dei "telefoni" per la doccia che funzionano in maniera analoga, e permettono di ridurre l'acqua consumata senza ridurre la potenza del getto.

Piccoli gesti quotidiani. Se questi apparecchi possono effettivamente ridurre i consumi di un bene che sta diventando sempre più prezioso, non bisogna però dimenticare che sono i piccoli gesti quotidiani che permettono di ottenere i risparmi maggiori. In alcuni casi si tratta semplicemente di eliminare degli sprechi inutili. È il caso ad esempio della chiusura del rubinetto mentre ci si lava i denti o ci si fa la barba (lasciandolo aperto vanno sprecati dai 20 ai 50 litri d'acqua) o della riparazione dei rubinetti che perdono (al ritmo di 45 gocce al minuto vanno sprecati 2000 litri in un anno). In altri si tratta di utilizzare in modo corretto gli strumenti che abbiamo in casa, utilizzando lavatrice e lavastoviglie sempre a pieno carico.

E per chi ci tiene davvero ed è disponibile anche a fare un po' di fatica in più per non sprecare "l'oro blu", due consigli un po' più impegnativi. Il primo è quello di installare una cassetta di scarico per il WC dotata di doppio tasto, o di regolatore di flusso, che eroga quantità di acqua diverse secondo il bisogno. Ogni volta infatti che si preme il pulsante dello sciacquone escono dai 10 ai 12 litri di acqua potabile, spesso solo per un pezzettino di carta igienica: è un po' come svuotare 8 bottiglie di acqua minerale nel WC ogni volta che andiamo in bagno! Il secondo è quello di procurarsi una bacinella in cui recuperare l'acqua di lavaggio della verdura, o quella utilizzata per sciacquare le mani in cucina senza sapone, o quella che scorre mentre aspettiamo che l'acqua si riscaldi: sarà utilissima per innaffiare i fiori ed avere un balcone fiorito senza sprecare neanche un goccio d'acqua.

Sportello Fa' la Cosa Giusta!

Trento, Piazza Venezia 39
 tel. 0461.262045
 Orari: giovedì: 10-14, sabato: 10-13,
 venerdì: 16-19
sportello@trentinoarcobaleno.it
www.trentinoarcobaleno.it

VOLONTARI PER L'ECONOMIA SOLIDALE

SERVIZIO CIVILE DA MANDACARÙ

Hai tra i 18 e i 28 anni? vuoi entrare nel mondo del commercio equo e solidale? vuoi dedicare un anno della tua vita alla costruzione di un'economia di giustizia? Nell'ambito del progetto "Volontari per l'Economia Solidale" Mandacarù Onlus SCS ricerca **16 ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni** che siano interessati all'esperienza di un anno di volontariato (Servizio Civile Nazionale) da svolgere presso la cooperativa.

L'impegno richiesto è di **12 mesi** (a partire da settembre 2007) per **30 ore settimanali**, e prevede un rimborso spese di **433 euro mensili** finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il servizio verrà svolto all'interno di Mandacarù, una delle più grandi realtà di commercio equo e solidale in Italia, a supporto del settore educazione e informazione presso l'ufficio della sede amministrativa della cooperativa a Trento e presso le Botteghe Mandacarù di: Trento, Rovereto, Riva Del Garda, Mori, Predazzo, Fiera Di Primiero, Cles, Mezzolombardo, Tione, Lavis, Ponte Arche, Pergine Valsugana.

Tra le varie attività previste: informazione ai clienti nelle botteghe e sul territorio; organizzazione di mostre, fiere, mercatini e incontri culturali; attività didattica e di animazione; promozione e informazione sui prodotti e progetti del commercio equo e della finanza solidale. Tutte le persone interessate sono invitate a prendere contatto con la cooperativa Mandacarù al più presto! (C.G.)



Per informazioni e adesioni:

Beatrice De Blasi
 Responsabile Educazione e
 Comunicazione
 Mandacarù Onlus S.C.S.
 Via Prepositura 32, Trento
 tel. 0461 232791 - cell. 346 0004418
 e.mail educazione@mandacarù